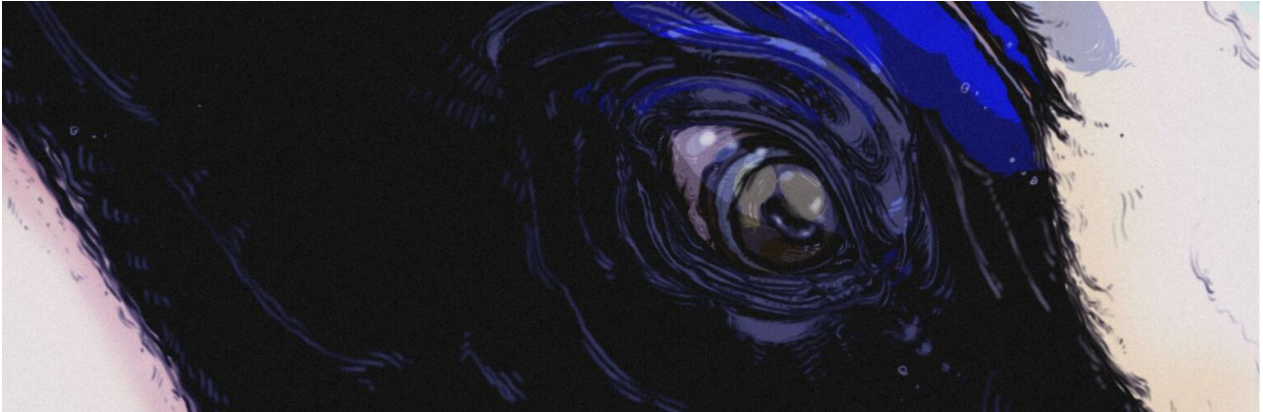




Lunedì 11 Agosto 2025

“L'Eco dell'Orca”: a Casa Peloro si celebrano i 50 anni del romanzo di Stefano D'Arrigo

Quando nel 1975 uscì ***Horcynus Orca***, dopo oltre vent'anni di gestazione, la critica italiana si trovò davanti a un'opera fuori dagli schemi. **Stefano D'Arrigo**, nato ad Ali Terme nel 1919 e cresciuto a Messina, aveva creato un romanzo fiume, un'opera totale capace di fondere lingua, mito, storia e geografia in un corpo unico. Ambientato nei giorni immediatamente successivi all'8 settembre 1943, il libro racconta il ritorno a casa di un marinaio, ma la trama è solo la superficie: sotto scorre un quadro epico e visionario dello Stretto, del suo popolo, della sua memoria.

Oggi, a **cinquant'anni dalla sua pubblicazione**, a Messina continuano le celebrazioni dell'opera: **lunedì 18 agosto**, alle 19.00, **Casa Peloro** ospiterà ***L'Eco dell'Orca***, appuntamento nato dalla sinergia di tre realtà: **Oltrestretto**, guidata da **Antonino Mangano** che riunisce i messinesi che hanno lasciato la città; **Messina Scrive**, coordinata da **Eliana Camaioni** e **Officina del Sole**, rappresentato da **Lelio Bonaccorso**.

«È emozionante – dicono i promotori dell'iniziativa – organizzare insieme un evento che celebra un autore che ha portato lustro alla messinesità. Un chiaro segno di **interesse crescente e condiviso** da sempre più soggetti nei confronti della cultura, delle eccellenze del territorio e della sua tradizione in ogni epoca, elementi che rendono unica Messina e la sua provincia».

A Casa Peloro “L'Eco dell'Orca”

Durante la serata, relatori e artisti guideranno il pubblico in un viaggio tra i segreti del romanzo darrighiano: la sua complessa storia editoriale, le chiavi di lettura, le risonanze con il presente. Accanto alle analisi letterarie, troveranno spazio tributi artistici contemporanei, a dimostrazione di come l'opera continui a ispirare nuove generazioni di creativi.

«La letteratura e le arti – continuano gli organizzatori – in ogni loro forma sono mezzi con cui si può esercitare e sperimentare la partecipazione attiva. La parola di un autore può rivivere con maggiore forza e la passione per un tema può ravvivarsi grazie all'esperienza interattiva con esso, sviluppando spirito critico e permettendo lo scambio di opinioni: è un terreno fertile per supportare la Bellezza e sottolineare l'importanza del dialogo

all'interno di una comunità, la forza delle parole e delle idee, con un legame che unisce passato e presente e che si proietta al futuro».

Gli interventi in programma

Ecco gli interventi previsti per lunedì 18 agosto:

- ***Viaggio e nostalgia***, a cura di **Antonio Mangano** (Oltrestretto)
- ***Genesis di un'opera epica***, a cura di **Federico Ferrara** (MessinaScrive)
- ***Nel ventre dell'orca***, a cura di **Michela De Domenico** (Officina del Sole)
- ***'Ndrja Cambria, un viaggio universale***, a cura di **Riccardo Grimaldi** (MessinaScrive)

Modera **Letizia Cascio**. Letture a cura di **Eliana Camaioni**.

In copertina, dettaglio della cover di The Messineser N.121 di Vittorio Barbera.



CONDIVIDIMI SE TI PIACCIO

LEGGI GLI ALTRI ARTICOLI